Duras Mon Amour 2, Saggi italiani su Marguerite Duras, a cura di Edda Melon

Emanuele Kanceff

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/33662>

DOI: 10.4000/studifrancesi.33662

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2005

Paginazione: 677

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Emanuele Kanceff, «*Duras Mon Amour 2*, Saggi italiani su Marguerite Duras, a cura di Edda Melon», *Studi Francesi* [Online], 147 (XLX | III) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 avril 2021.
URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/33662> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.33662>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 avril 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Duras Mon Amour 2, Saggi italiani su Marguerite Duras, a cura di Edda Melon

Emanuele Kanceff

NOTIZIA

AA. VV., *Duras Mon Amour 2, Saggi italiani su Marguerite Duras*, a cura di Edda MELON, Torino, Edizioni Lindau, 2001, pp. 265.

- 1 La curatrice del volume, prendendo ad exergue una citazione dall'ultimo libro di Marguerite Duras, *C'est tout*, presenta le giornate di studio da cui è nata la presente raccolta, che è ordinata in diverse parti strutturalmente differenti: Un teatro di voci, Mettere in scena, Leggere la scrittura, Testo teatro film.
- 2 Paola BAVA, in "L'Eden Cinéma". *Voci di un'infanzia coloniale* (pp. 13-22), affronta il tema dell'autobiografia negli scritti di Marguerite Duras, mentre Franca BRUERA, *Marguerite Duras tra letteratura e teatralità* (pp. 23-32) allarga il discorso alle vicende del teatro europeo dopo la Seconda guerra mondiale e di definizione del ruolo e dell'opera della Duras in quel contesto. Prendendo ad esempio *Le square*, l'A. mostra la reazione della scrittrice all'atmosfera antiletteraria, anticreativa e anticomunicativa che ristagnava con il Nouveau Théâtre. Marie-Ange JOURDAN-GUEYER si occupa di analizzare, in *L'Italia dai romanzi al teatro: «Savannah Bay»* (pp. 33-38), i contatti della scrittrice con il nostro paese e i contrastanti riflessi di tali esperienze nei suoi scritti e nel teatro. Antonella RAMASOTTO, *La voce perduta o il caso di «L'amante anglaise»* (pp. 39-52), studia le tre opere tratte dal caso di cronaca di Amélie Rabilloux e del suo crimine misterioso. Rossella XILLOVICH, *«Agatha» o il valzer dei replicanti* (pp. 53-59), analizza il breve dialogo pubblicato nel 1981 alle Éditions de Minuit, ispirato a *L'Uomo senza qualità* di Musil e al *Simposio* di Platone. Così si conclude la prima parte del libro. Quelle che seguono non sono meno interessanti e ci rammarichiamo veramente di non poterne dare che i titoli.

- 3 Nella seconda (Mettere in scena) prendono posto i lavori di Marina BASSANI, *La guerra ha i colori dell'infanzia* (pp. 63-69), Raul IAIZA, *Risuona o ammutolisce. L'incontro con l'opera di Marguerite Duras* (pp. 71-82), Maria INVERSI, *L'io frantumato del narratore Duras. Un allestimento teatrale* (pp. 83-90), Aldo PASQUERO, *La memoria senza ricordo. Storie da un'infanzia coloniale* (pp. 91-94).
- 4 Nella terza (Leggere la scrittura) troviamo i saggi di Laura KREYDER, «Ah! Ernesto». *Storia di un libro* (pp. 97-108), Giuseppe MORRONE, *Duras e Bataille. La comicità dell'erotismo* (pp. 109-120), Ermanno PEA, *Sul mare d'inchiostro nero, la nave Night...* (pp. 121-140), Renzo RICCÒ, *Duras, un dolore troppo antico per essere pianto* (pp. 141-155).
- 5 La terza parte (Testo teatro film) ci offre i lavori di Giorgio CERRUTI, «*La femme du Gange*», un «*Tombeau*» per L.V.S. (pp. 159-164), Ester Carla de MIRO d'AJETA, *La mer(e) sauvage*, (pp. 165-173), Stefano GROSSI, *Amare per distruggere, distruggere per amare. Da « L'amant» di Duras a «L'amant» di Annaud* (pp. 175-194) e Nadia SETTI, *Scrivere la notte ovvero l'abisso della scrittura* (pp. 195-203).
- 6 Segue una ricca Appendice, con interventi di Anna Maria BATTAGLIA (una intervista a Jean Schuster), Edda MELON (La biblioteca di Duras, e, con Ermanno PERA, La biblioteca con Duras), la biografia e la bibliografia della scrittrice.